



CONSIGLIO PASTORALE

VERBALE DEL 18 GENNAIO 2023 (N. 32)

Parrocchia di Santa Maria

Presenti don Ugo ed i seguenti Consiglieri:

BARELLA Claudio, BERGONZO Elena, BUSSOLINO Sara, CHIAVARINO Angela,
COSTANZA Laura, CUGNO Sergio, GIRARD Alessandra, MARSAGLIA Rossana, PERENO
Federica, PROCACCINI Maurizio, ROSA BRUSIN Silvia, RUFFINI Claudio, SIMONI Cristina.

ARGOMENTI TRATTATI

-RIFLESSIONI E RISPOSTE AL QUESITO POSTO DAL VESCOVO

-RIFLESSIONI SUL TEMA DELLA SOLITUDINE

QUESITO POSTO DAL VESCOVO

Tutti i Consigli Pastoralisti della nostra Diocesi sono stati invitati dal Vescovo a riflettere sul seguente quesito:

«Quali germogli scorgiamo nelle nostre comunità su cui puntare per il futuro della Chiesa»

Don Ugo invita i consiglieri a condividere le riflessioni anche sulla base dei suggerimenti forniti dalla Diocesi:

«POTRESTI COGLIERE DEI GERMOGLI IN UNA INIZIATIVA O IN UNA ESPERIENZA

- che celebra Dio con dignità e si mette in ascolto della sua Parola.*
- che esprime una fraternità cristiana autentica, capace di valorizzare le diversità nell'unica appartenenza a Gesù Cristo.*
- che cerca di guardare oltre i recinti della parrocchia e incrociare le realtà che vivono gli uomini e le donne di oggi con uno spirito missionario e universale.*
- che manifesta la ricchezza dell'intero popolo di Dio in una comunità aperta a tutti: dai giovani agli anziani, dai ministeri ordinati ai ministeri laicali...*
- che testimonia come il Vangelo tocchi tutte le dimensioni della vita: personali e sociali, economiche, politiche, culturali...*
- che è strutturalmente aperta alle altre comunità parrocchiali, radicata nella vita della Diocesi e abituata allo scambio con le altre realtà del territorio»*

•

RIFLESSIONI DEL CONSIGLIO PASTORALE

Dalla condivisione dei Consiglieri è emerso che germogli su cui puntare per il futuro della Chiesa sono:

- Accoglienza nella vita della parrocchia delle persone in difficoltà, sfiduciate, che si sentono offese dalla vita (separati e divorziati, un tempo allontanati/tenuti in disparte dalla chiesa, hanno avuto la possibilità di partecipare attivamente alla vita comunitaria e si sono sentiti accolti)
- Messa del sabato sera: i ragazzi dell'oratorio che fanno un percorso di gruppo durante il pomeriggio partecipano volentieri alla funzione
- Ritiri dei giovani fatti insieme a più parrocchie: è uno stimolo a confrontarsi e a fare nuove conoscenze
- Incontri dei cresimandi con il Vescovo: bella esperienza interrotta dalla pandemia
- Canali YouTube: durante la pandemia si sono rivelati molto utili per i ragazzi
- Messa on line: è stata un'iniziativa bella e utile
- Sacramenti e momenti forti della Liturgia vissuti con cura:
 - Esercizi Spirituali: in questi anni c'è stata una partecipazione crescente
 - Novena di Natale: bella esperienza di preparazione al Natale
 - Via Crucis itinerante: molto partecipata
 - Funerali: celebrati con cura
- Cantorie unificate
- Ministri straordinari
- Campo Giovani e Campo Adulti

- Gruppi famiglia
- Gruppi di preparazione al matrimonio
- Attività rivolte ai giovani: catechismo, oratorio, Scout
- Attività ispirate alla carità:
 - Caritas: germoglio importante molto attivo in Parrocchia ma che andrebbe alimentato anche dalla presenza di persone nuove e giovani (i membri attuali hanno tutti una certa età e l'attività di distribuzione della merce richiede energie)
 - Gruppo Laici Anonimi: esperienza importante che apre la Parrocchia verso l'esterno
- Iniziative di formazione organizzate dalla Diocesi o da altre Parrocchie vicine (es. i Salesiani), da gruppi di preghiera e da associazioni laiche presenti sul territorio
- Tentativo di creare un legame tra il gruppo Scout e gli altri gruppi presenti nella Parrocchia e nella Diocesi
- Presenza sul territorio di nuove famiglie giovani
- Consiglio Pastorale Unico
- Persone che «riescono a farsi carico di un pezzo di Cielo». Don Ugo evidenzia che germogli da considerare il vero futuro della Chiesa sono quelle persone che per vocazione/attitudine riescono a prendersi carico in modo più sostanzioso di una parte della realtà parrocchiale (nella nostra parrocchia ve ne sono quattro). Sottolinea inoltre che se è vero che la Parrocchia è una realtà domenicale, in questi ultimi 25 anni c'è stata una disaffezione progressiva verso questa esperienza di vita comunitaria. Nella messa domenicale è evidente la diminuzione di fedeli anche da parte di coloro che partecipano ai gruppi e che sono attivi nella vita parrocchiale. Si interroga quindi se sia sbagliato pensare che la comunità sia una comunità domenicale.....

RIFLESSIONI SUL TEMA DELLA SOLITUDINE

Don Ugo pone infine l'attenzione sul tema della solitudine, che nello scorso Consiglio i consiglieri hanno considerato la principale conseguenza lasciata dalla pandemia: evidenza che si tratta di un tema molto forte sul quale sarà opportuno ritornare perché la solitudine è latente, rimane sotto traccia e spesso diventa una trappola: da un lato si fa fatica a capirla e dall'altro si fa fatica ad ammetterla. Non si ha il coraggio di dire che ci si sente soli.

La solitudine è ciò che fa scoppiare le coppie, che fa ammalare i giovani e che nutre il mondo degli eccessi.

Occorrerà tornare a parlarne anche per valutare che cosa possiamo fare a livello di comunità parrocchiale.

ATTIVITA' FUTURE

ESERCIZI SPIRITUALI: saranno tenuti nella settimana dal 17 al 21 Aprile da suor Sabrina e suor Simona «Suore Operaie» della Comunità Rivoli

PROSSIMO CONSIGLIO PASTORALE:

01 MARZO 2023 ORE 20,30

CHIESA DI SANTA MARIA